Tarquinia, nell'ambito della Festa della Merca anche una gara di trekking per diversamente abili



TARQUINIA (Viterbo) — Anche la Festa della Primavera, evento sportivo dell'Asd Archeobike, inserita nel programma della Festa della Merca 2025 alla Roccaccia. La nota dell'Assessore allo Sport Alessandro Sacripanti.

Domenica 13 aprile, nel corso della Festa della Merca, evento organizzato dall'Università Agraria di Tarquinia, si svolgerà una manifestazione sportiva dell'Asd Archeobike con un percorso di trekking all'interno dei boschi della Roccaccia.

L'iniziativa, denominata "Festa della Primavera", si svolge con il patrocinio dell'Unione nazionale veterani dello sport e partirà dal Centro aziendale della Roccaccia. Alle ore 8.30 inizierà la cicloturistica Tour dei Casati divisa in due percorsi, uno di 61 e l'altro di 55 chilometri, mentre alle ore 9.30 è prevista la partenza del Trekking con Joelette in un percorso di otto chilometri immersi nella natura.

Queste ultime sono speciali carrozzine che permettono di far partecipare all'attività sportiva le persone con disabilità. Parole di soddisfazione dell'Assessore allo sport dell'Università Agraria Alessandro Sacripanti: "Un ringraziamento speciale al Presidente dell'Asd Archeobike Roberto Piccioni, all'organizzatore trekking Jolette Ennio Soldini e al Presidente dell'Unvs Tarquinia Augusto Pancotti, per aver portato questa importante iniziativa sportiva e sociale alla Festa della Merca dell'Università Agraria alla Roccaccia".

Anche il Presidente dell'Università Agraria Alberto Riglietti aggiunge — "Siamo sempre vicini al mondo dello sport ed in particolare ad iniziative che al loro interno sono sensibili verso le persone con difficoltà motorie. La Festa della Merca del 12 è 13 aprile si arricchisce ancor di più con questo evento sportivo rurale".

Università Agraria di Tarquinia

120 miglia in Tuscia: evento per gli amanti del trekking



Premio fedeltà in vista per gli amanti del trekking. In pillole dal titolo "120 miglia in Tuscia". Che sarà assegnato a tutti i costanti e fedelissimi partecipanti a cinque interessanti camminate non agonistiche viterbesi. Primo appuntamento in agenda (fotografia 1) la Walking Marathon di 18 km, 36 km e 54 km in programma Domenica 27 Aprile ed organizzata dall'Associazione Via Francigena APS di

Montefiascone in collaborazione con il Comune di Montefiascone e il supporto dei comuni confinanti con il lago: Bolsena, San Lorenzo Nuovo, Grotte di Castro, Gradoli, Capodimonte, Marta. Domenica 25 Maggio i 42 chilometri della Scarpinata della



Teverina giunta alla nona Edizione ed organizzata da Tuscia Trekking Experience APS sul territorio del Comune di Grotte

Santo
Stefano
(fotografia
2). Domenica
1 Giugno la
Francigena
Marathon
(fotografia



3) di 42 chilometri organizzata dai Comuni di Acquapendente e Montefiascone con il supporto di quelli di San Lorenzo Nuovo e Bolsena ed il patrocinio dell'Associazione

delle Vie Francigene. Domenica 15 Giugno i 33 chilometri della Maternum Marathon organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Piansano (fotografia 4) ed, infine, il 27 chilometri della Valle dei Calanchi (fotografia 5) in programma Domenica 21 Settembre e caratterizzata da due percorsi trekking a passo libero "hiking" con partenza da Civitella d'Agliano ed arrivo a Piazza Castello San Michele in Teverina passando per percorso da 27km di Civita di Bagnoregio, Vetriolo e Castel Cellesi.

I cammini come strumento di destagionalizzazione del turismo locale: l'andamento di Larth e i due nuovi progetti



VITERBO — Un mese di gennaio che si è chiuso con 159 credenziali vendute per il *Cammino dell'intrepido Larth* contro le 42 di gennaio 2024, quando il progetto di marketing territoriale aveva solo tre mesi di vita. Un risultato ritenuto di grande importanza dai promotori dell'iniziativa di trekking su un percorso circolare che si sviluppa per 58 chilometri da Orvieto a Bolsena fino a Civita di Bagnoregio con il ritorno ad Orvieto. Si tratta di un incremento estremamente significativo, seppur su numeri assoluti ancora contenuti che indica però una tendenza di enorme crescita, suffragata dai numerosissimi contatti già arrivati all'organizzazione da parte degli escursionisti che arriveranno in primavera.

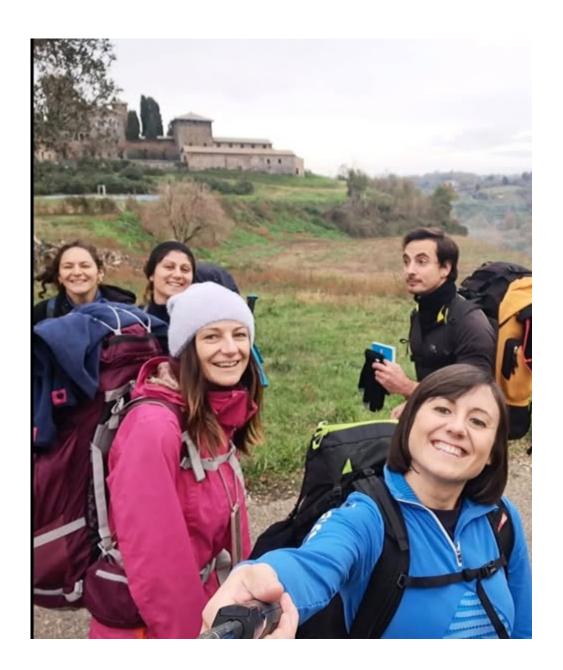
L'ANALISI ECONOMICA SUL SISTEMA TURISTICO LOCALE

I promotori del progetto Luca Sbarra, Emanuele Rossi e Claudio Lattanzi, commentano così i numeri relativi al primo mese del

2025. "Gli obiettivi ambiziosi che devono essere raggiunti a favore del sistema turistico orvietano sono quelli della destagionalizzazione e dell'incremento medio della permanenza che è fermo da anni. I progetti di trekking servono a questo, nell'interesse della comunità. Il cammino dell'intrepido Larth sta dimostrando di essere un prototipo capace di dare ottimi risultati sul fronte della destagionalizzazione, leggermente di meno su quello dell'incremento della permanenza media perché la sua articolazione su tre comuni, due dei quali nel Lazio, comporta che i pernottamenti siano concentrati in una certa percentuale fuori Umbria. Per questo motivo, i nuovi progetti che stiamo realizzando vanno nella direzione di l'attenzione sull'area l'orvietana focalizzare massimizzare le presenze qui, ma offrendo ai visitatori la possibilità di andare alla scoperta di altre zone di grande fascino". Nel corso del primo anno di attività, il cammino dell'intrepido Larth ha fatto scaturire un indotto a favore dell'economia locali dei tre comuni interessati pari a 240 mila euro.

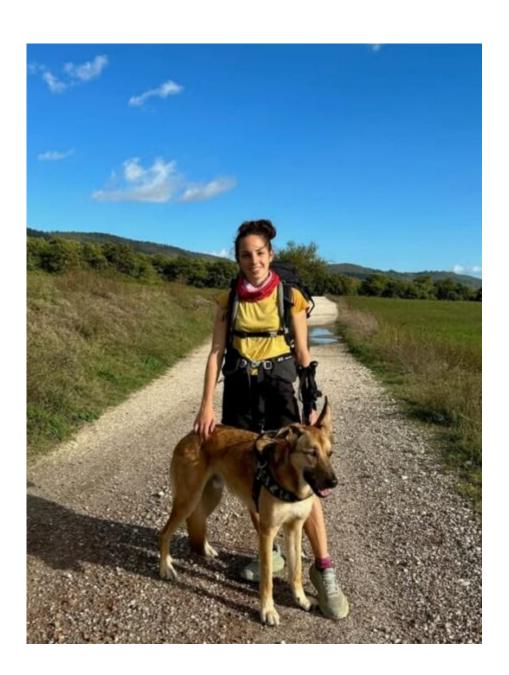
I PROGETTI DEL PROSSIMO FUTURO

Prima della fine dell'inverno sarà presentato e collocato sul mercato italiano ed estero il nuovo "Cammino del miracolo del Corpus domini" sul tracciato Bolsena-Orvieto. Si tratta di un secondo progetto strettamente collegato all'identità spirituale di questa terra che sarà sostenuto da un ampio coinvolgimento di singoli, associazioni e portatori di interesse sia laici che cattolici. Intanto, come annunciato dal seminario organizzato dal sindaco di Castel Viscardo Daniele Longaroni, si è iniziato a lavorare all'altro importante cammino che si snoderà sull'altopiano dell'Alfina e che sarà in un secondo momento collegato al ponte tibetano che le amministrazioni comunali di Castel Viscardo ed Allerona realizzeranno sul fiume Paglia, con inizio lavori previsto per fine 2025.













Due nuovi cammini di trekking ad arricchire l'offerta turistica dell'Orvietano e della Tuscia



Due nuovi cammini di trekking in arrivo ad arricchire l'offerta turistica dell'Orvietano e della Tuscia. Sono le importanti novità emerse dal seminario sul turismo lento organizzato dal sindaco di Castel Viscardo Daniele Longaroni. Sarà presto realizzato un ponte tibetano sul fiume Paglia per collegare Monterubiaglio a villa Cahen. Il caso di rigenerazione urbana di Sugano.

Importanti novità in arrivo sul fronte dell'offerta turistica nell'area orvietana e della Tuscia. Da qui alla prossima primavera saranno infatti attivati e lanciati nel mercato nazionale ed estero due nuovi cammini di trekking, uno denominato "Il Cammino del miracolo del Corpus Domini" lungo il tracciato Bolsena-Orvieto e l'altro incentrato sull'altopiano dell'Alfina, al confine tra Umbria e Lazio che sarà un percorso ad anello con partenza ed arrivo aCastel Viscardo, dispiegandosi da Monterubiaglio, Allerona villa Cahen, Acquapendente, Grotte di Castro, San Giovanni Val di lago, San Lorenzo nuovo, Castelgiorgio, Torre Alfina e ritorno a Castel Viscardo.

Sono queste alcune delle anticipazioni emerse nel corso del seminario sul turismo lento organizzato sabato pomeriggio dal sindaco di Castel Viscardo Daniele Longaroni nello storico



frantoio Cecci di Monterubiaglio a cui ha preso parte un pubblico numeroso ed interessato.

Portando i saluti dell'amministrazione comunale, lo stesso annunciato l'importate novità ha relativa Longaroni all'imminente realizzazione di un ponte tibetano sul fiume Paglia, nell'area delle Fonti di Tiberio che metterà in collegamento diretto Monterubiaglio con la zona di Allerona paese e villa Cahen senza dover passare per Allerona Scalo, in una zona di grande fascino e suggestione naturalistica come la splendida selva di Meana. "Questa passerella pedonale rappresenta un investimento sul rilancio turistico del nostro territorio a cui teniamo molto-ha detto Longaroni-perché abbiamo la forte volontà di valorizzare la nostra terra e le sue tante risorse attraverso la realizzazione anche di nuovi percorsi di trekking, sicuramente uno strumento adatto a sostenere le nostre comunità, promuovendo anche le produzione tipiche. Per fare questo è necessaria una collaborazione tra i vari soggetti che operano nella stessa zona, sia a livello istituzionale che imprenditoriale e con il fondamentale apporto del volontariato come la nostra pro loco e la polisportiva. Il nuovo percorso naturalistico a cui stiamo lavorando avrà come fulcro Castel Viscardo, ma sarà incentrato



sull'intera Alfina. Lavoriamo in una logica di collaborazione anche con gli altri enti locali perché viviamo in un'area omogenea e attraverso la collaborazione si possono compiere importanti

progressi". Il progetto del ponte è stato elaborato dai Comuni di Castel Viscardo e Allerona per complessivi 400 mila euro ed è finanziato dal Patto 2000, i Patti territoriali.

Il moderatore Claudio Lattanzi, titolare della casa editrice Intermedia Edizioni e promotore del Cammino dell'intrepido Larth insieme alle guide Emanuele Rossi e Luca Sbarra, ha indicato le dimensioni del turismo lento in Italia che, nel 2024, ha creato un indotto di sette miliardi di euro con oltre 2,7 milioni di appassionati e che, secondo l'Enit, ha rappresentato il segmento del settore turistico che è maggiormente cresciuto nel nostro Paese nell'anno appena concluso.

Particolarmente apprezzato l'intervento dell'assessore regionale al Turismo Simona Meloni che ha tracciato le prospettive future per il settore, soffermandosi anche su quanto fatto dalla precedente amministrazione regionale. "II lavoro svolto da chi ci ha preceduto in Regione-ha detto- ha portato dei risultati importanti che non devono essere disconosciuti e che noi consideriamo un punto di partenza per impostare il lavoro dei prossimi anni. Dobbiamo partire dalla consapevolezza che il marchio Umbria è ancora troppo debole sui mercati esteri ed il rafforzamento di questa identità anche ai fini turistici è una delle nostre priorità. Non mi



sfugge certamente l'importanza dei cammini, soprattutto in questa fase collegata all'anno giubilare per i cui progetti la presidente Proietti ha recentemente reperito importanti risorse straordinarie. Da parte della Regione c'è grande disponibilità a collaborare con i vari soggetti che portano avanti queste iniziative nei singoli territori; dobbiamo anche avere ben presente lo strettissimo legale che unisce questa forma di turismo con la

valorizzazione della filiera enogastronomica umbra che coinvolge tantissime delle nostre realtà regionali. Oggi ci troviamo in un antico frantoio e ricordo l'ottima produzione dell'olio umbro in questo anno, sicuramente uno dei nostri biglietti da visita sui mercati internazionali. L'abbinamento tra i cammini e la promozione dei nostri prodotti tipici è la strada su cui lavorare con la massima condivisione possibile. La Regione farà la sua parte".

Lo scrittore Gian Piero Jacobelli ha proposto ai presenti una dissertazione filosofica sulla pratica umana del camminare, partendo dalla prospettiva di Rousseau, irriducibile antagonista della città intesa come simbolo della civiltà e dunque di regressione della condizione umana. "Il territorio



che oggi noi tanto decantiamo-ha detto- nel mondo latino aveva anche una valenza etimologica ciò che connessa a mette spavento all'uomo. Ma l'arte del cammino implica anche possibilità di i n entrare connessione con le varie forme in cui si manifesta la cultura

dei luoghi in tutte le sue articolazioni".

Un'analisi a tutto campo del successo che ha riscontrato nel suo primo anno di attivazione il Cammino dell'intrepido Larth, vero e proprio punto di riferimento intorno al quale costruire la nuova offerta turistica di questa parte di Umbria al confine con Lazio e Toscana, è stata svolta dalla guida Luca Sbarra. "Il percorso ha una lunghezza di 58 chilometri, toccando Orvieto, Bolsena e Civita di Bagnoregio per poi tornare ad Orvieto. Nel corso del 2014 sono state acquistate mille credenziali, con un costo medio di permanenza per ogni turista di 80 euro al giorno e tre giorni di percorrenza, perché è stato pensato come escursione da compiere nel corso del fine settimana. Si è dunque prodotto un indotto economico pari a 240 mila euro nell'arco di dodici mesi. Si tratta di



una stima al ribasso perché molti turisti non ritirano le credenziali e quindi il valore economico reale è maggiore a quello calcolabile". Sbarra ha parlato delle convenzioni in atto con numerose imprese, soprattutto della ricettività, della ristorazione e

dell'artiginato dei tre comuni, ma anche di significativi esempi di promettente rigenerazione dei piccoli borghi come sta accadendo a Sugano dove il cammino dell'intrepido Larth non sta solo attivando un fenomeno di ripresa commerciale, ma ha dato vita ad un singolare iniziativa di rivalutazione artistica del borgo con un artigiano del ferro che ha cominciato a decorare i muri del paese con figure ispirate ai cammini.

Claudia Marini ha parlato del progetto del Cammino del Corpus domini, racchiuso nell'iniziativa "Venite e vedrte". "I miracoli eucaristici se ne contano a decine nella storia della Chiesa- ha spiegato-ma ad Orvieto è stata istituita la festa del Corpus Domini, la terza celebrazione più importante per il mondo cattolico dopo il Natale e la Pasqua. Questa dimensione

religiosa che costituisce un elemento centrale della nostra identità, racchiude un valore e un potenziale enorme che può



all'intera offerto essere cristianità sicuramente in forme nuove e più diffuse rispetto al passato. C'è un grande lavoro da in una prospettiva collegata al messaggio religioso che può e deve essere comunicato a milioni di persone in tutto il mondo anche conuna

signifiticativa ricaduta sul turismo".

Luca Giuliani, archivista e neo presidente della polisportiva di Castel Viscardo, ha parlato di questo territorio come "Attraversato storicamente da molte antiche comunicazione. Spetta a noi riscoprire un passato arcaico di cui è ancora viva la memoria anche nei toponimi e renderlo attuale con intelligenza e forza di volontà. Nelle nostre terre abbiamo ancora una grande spinta non solo verso la conservazione del patrimonio che abbiamo avuto la fortuna di ereditare, ma anche delle preziose energie da parte di chi vuole far vivere e far ripartire i nostri luoghi del cuore. Ci sono giovani motivati come quelli che sono attivi nella nostra polisportiva, dobbiamo mettere a sistema idee e progetti e farlo tutti insieme con un criterio logico, sicuramente valorizzando questo fenomeno sociale dei cammini di trekking e della grande espansione dell'escursionismo che per noi deve significare soprattutto occasione di rivitalizzazione dei nostri luoghi a cui teniamo cosi tanto".

Paolo Bellocchio, guida ambientale ed escursionistica, ha raccontato l'esperienza che viene compiuta attraverso la pratica dell'orienteering che consente di "entrare nel vivo" dei luoghi e dei paesi che si visitano con un approccio che permette agli appassionati di questa attività sportiva di conoscere in profondità e in breve tempo dei posti fino ad

allora del tutto sconosciuti.

Dell'importante della consapevolezza, ma anche della collaborazione e del pragmatismo ha parlato lo scrittore e conduttore televisivo Guido Barlozzetti, secondo cui "Non basta desiderare la rinascita dei nostri borghi, ma è necessario che sia diffusa la consapevolezza del valore che



essi ricoprono pur in un contesto come l'Italia che è ricchissimo di posti di enorme potenziale. Quello che fa la differenza è la capacità politica di creare e far funzionare progetti di reale promozione, ma per fare questo serve un duro lavoro che

riguarda vari settori tra cui la pubblica amministrazione, così come hanno un ruolo fondamentale tutti gli altri soggetti che sono attivi in una determinata zona. E' necessario alzare il livello della capacità di lavorare insieme per obiettivi fortemente condivisi".

Al seminario che si è concluso con una degustazione, ha portato il proprio contributo in qualità di ospite anche il sindaco di Orvieto Roberta Tardani. "Spesso accade che il nostro impegno sul versante della promozione turistica venga criticato perché ritenuto eccessivo-ha detto-noi convinti che l'eccezionale valore del nostro patrimonio meriti ogni sforzo possibile come stiamo facendo in questi anni anche perché il settore turistico non solo rappresenta una fondamentale leva in sè in una zona come la nostra che ha questa evidente e fortissima vocazione, ma anche perché è in grado di attivare altre forme di economia. L'amministrazione comunale crede molto in progetti come questi collegati al turismo all'aria aperta per sostenere i quali abbiamo messo in campo iniziative mirate e continueremo a farlo anche nel futuro"

Passeggiata fra archeologia, foliage e nocciole nella faggeta di Monte Fogliano



VETRALLA (Viterbo) — Passeggiata facile e adatta anche alle famiglie, che prevede la visita all' eremo di san Girolamo nella faggeta di Monte Fogliano, la scoperta del tempio di Demetra nel bosco di macchia delle Valli e degustazione di nocciole e dolci alla fabbrica del cioccolato "la Cimina Dolciaria".

Durante la mattinata cammineremo nella faggeta di Monte Fogliano tra foliage, pungitopo , funghi e ciclamini.

Arriveremo al sito misterioso di San Girolamo dove un eremo e una chiesetta sono stati completamente scavati in un masso vulcanico.



Qui, nel 1525, visse in eremitaggio Fra' Girolamo Gabrielli, di nobile famiglia senese.

Ci spostiamo poi in località Macchia delle Valli (Vetralla) pranzo al sacco nell' area Pic nic vicino la chiesetta della Madonna della Folgore.

A seguire camminata al Tempio di Demetra custodito all'interno di un'antica cava di peperino.

Il tempio etrusco di Demetra sta lì da più di 2000 anni, solo recentemente è stato scoperto... e i pagani hanno ripreso a portare doni, come: mandarini, noci, nocciole, alla dea della terra.

Dopo il trekking ci spostiamo allo stabilimento "Cimina Dolciaria dove potremmo degustazione nocciole , e bruschette con olio novello di Vetralla da loro offerti.

Vedremo il negozio e il laboratorio e verrà applicato uno sconto del 5% sugli acquisti in questa giornata.

INCONTRO ore 10:00 al Bar Cancellieri di Vetralla. Fine ore 16:00 circa

Escursione T (facile) adatta a tutti. I cani sono ammessi, ma al guinzaglio.

Km 4 circa in totale.

Costo 15 euro a persona adulti.

Ridotto ragazzi dai 6 ai 13 anni ad euro 7 .

La quota comprende servizio guida assicurazione RCT, fattura e degustazione.

Versamento anticipato all'Iban IT29N0306914500100000013687 Intestato ad Achilli Elisa

OCCORRENTE : Scarpe da trekking obbligatorie.

Un litro d'acqua, pranzo al sacco, un plaid, bastoncini da

trekking.

PRENOTAZIONE obbligatoria entro le 18:00 del giorno precedente ad Elisa guida ambientale: 3280166513

La Via Romea germanica non si ferma!



Uno dei cammini più importanti d'Italia è pronto a sorprendere tutti gli appassionati di trekking, camminatori e pellegrini con una stagione ricca di eventi. Da "Un Sindaco in Cammino" al Festival dei Cammini in Umbria, La Via Romea Germanica conquista i territori dei suoi sentieri.



La Via Romea Germanica, uno dei cammini storici più affascinanti d'Italia, si prepara ad accogliere una serie di manifestazioni imperdibili che ne celebrano la storia, promuovono i territori attraversati e incentivano un turismo lento e consapevole.

Questo antico percorso, che collega il nord Europa a Roma, attraversa paesaggi mozzafiato, borghi storici e territori

ricchi di cultura e tradizioni. La Via Romea Germanica, Rotta Culturale Europea dal 2020, attraversa ben sei regioni italiane, e grazie alla collaborazione con le diverse realtà locali e regionali, che ne riconoscono il valore e le potenzialità di promozione e attrazione turistica, è protagonista di una ricca serie di eventi sparsi per i territori attraversati dai suoi sentieri.

In questi giorni, il primo cittadino di Sarsina, il Sindaco Enrico Cangini è in viaggio sul Cammino di San Vicinio, un percorso ad anello che parte proprio dalla cittadina plautina che incrocia per alcune tappe la Via Romea Germanica. "Un Sindaco in Cammino" è stato accolto a Bagno di Romagna da una delegazione istituzionale, un'iniziativa dell'Associazione Cammino di San Vicinio, che già collabora con la VRG.

Questa iniziativa non solo mette in luce la passione e l'impegno del Sindaco Cangini per promuovere il territorio attraverso il turismo lento e consapevole, ma evidenzia anche la forte collaborazione tra le varie realtà locali e la grande "mamma" Via Romea Germanica. Eventi come questo dimostrano come la sinergia tra i diversi cammini possa valorizzare il territorio, promuovere la cultura locale e offrire esperienze uniche ai camminatori. (www.camminodisanvicinio.it)

Tra le manifestazioni di spicco di questo mese, il "Festival dei Cammini: La Via Romea Germanica e il Trasimeno", che si terrà a Castiglione del Lago dal 20 al 22 settembre, è un evento di grande rilievo. Organizzato dall'Associazione Via Romea Germanica in Italia, con il patrocinio della Regione Umbria e in collaborazione con il Comune di Castiglione del Lago e il GAL Trasimeno-Orvietano, il Festival offrirà un quadro completo del turismo lento in questo territorio. programma includerà incontri con autori, spettacoli serali inediti dedicati ai temi ambientali e climatici, un convegno e camminate alla scoperta del territorio, con visite a cantine, agricole musei aziende locali. e (https://viaromeagermanica.com/castiglione-del-lago-dal-20-alSpostandoci in Romagna, il borgo medievale di Brisighella in provincia di Ravenna si prepara ad accogliere la quarta edizione del "Festival dei Cammini", che si terrà sabato 21 e domenica 22 settembre. Organizzato dalla Pro Loco di Brisighella, sostenuto dal GAL L'Altra Romagna e in collaborazione con numerose realtà locali, il festival offre un'opportunità unica per conoscere i referenti di ogni Cammino, scoprire i sentieri più suggestivi della Romagna e per immergersi nella natura incontaminata del Parco Regionale della Vena del Gesso, recentemente riconosciuto dall'UNESCO. Durante il festival, verrà distribuito il "Taccuino dei Cammini", una guida in quattro lingue che accompagnerà turisti e camminatori alla scoperta dei cammini che attraversano il territorio romagnolo. (https://www.brisighella.org/)

Inoltre, l'Associazione Via Romea Germanica in Italia è partner del progetto educativo "Strade Maestre", che prenderà il via il 16 settembre a Orvieto. Questo percorso di apprendimento, unico nel suo genere, si snoda lungo 2.000 chilometri attraverso 11 regioni italiane. Si tratta di un'iniziativa innovativa che propone un'esperienza educativa itinerante, dove la scuola si fa zaino in spalla. Sei ragazzi e quattro guide/docenti saranno coinvolti in un anno scolastico "nomade" immersi nella natura, nella storia e nella cultura del Bel Paese. Questo progetto promuove valori fondamentali come il rispetto reciproco, la collaborazione e l'adattamento. Sostenere iniziative di questo tipo non è solo motivo di grande soddisfazione e orgoglio, ma rappresenta anche un obiettivo fondamentale per la Via Romea Germanica, poiché permette all'Associazione di diffondere i valori che da sempre sostiene alle nuove generazioni!

Grazie alla collaborazione con il GAL Delta 2000, proprio in questi giorni viene presentato un nuovo anello della VRG nel Parco Delta del Po, chiamato Via Popilia. Questo "nuovo" percorso, che nasce dalle tracce di un'antica strada che collegava Rimini a Venezia, arricchisce l'offerta di itinerari offrendo ulteriori opportunità per scoprire il territorio e le sue bellezze naturali. L'appuntamento è a Cervia il 1 ottobre e Argenta il 3 ottobre dove si presenterà la mappa e la segnaletica per l'allestimento dei 4 itinerari ufficiali che attraversano il territorio del Delta del Po. (https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/cammini/).

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna attraverso il sito www.monasteriaperti.it promuove l'iniziativa "Monasteri Aperti", offrendo, per tutti i weekend di ottobre, esperienze intime ed originali, tra arte e spiritualità, alla scoperta di luoghi sacri di grande bellezza, ricchi di antichi tesori e suggestioni lungo i Cammini del Circuito regionale dell'Emilia-Romagna. Questa iniziativa si inserisce perfettamente nel contesto delle proposte legate alla Via Romea Germanica offrendo ulteriori spunti di interesse per i camminatori.

Insomma, la Via Romea Germanica continua a sorprendere e affascinare con i suoi eventi e le sue iniziative. Per questa stagione autunnale, considerata da tutti gli amanti dei cammini e appassionati di trekking come una delle più belle per esplorare i paesaggi naturali del nostro paese, sono già pronte davvero tante iniziative, pronte a soddisfare i gusti di tutti.

Senza dimenticare che, in vista del Giubileo 2025, saranno sostenuti numerosi eventi per celebrare questo grande evento, importantissimo per i pellegrini di tutto il mondo. Quindi, per tutti gli appassionati del settore, non resta che seguire tutte le informazioni sui canali social ufficiali dell'Associazione (Facebook e Instagram), consultare il sito internet www.viaromeagermanica.com ed iscriversi alla newsletter per essere sempre sicuri di restare informati.

Turismo e Cultura, cinque trekking gratuiti per promuovere le ricchezze dell'Alto Lazio



VITERBO — Torna l'appuntamento con i trekking gratuiti organizzati dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo insieme alla sua Azienda Speciale Centro Italia nell'ambito del progetto Turismo e Cultura per valorizzare le ricchezze naturalistiche, culturali, enogastronomiche dell'Alto Lazio.

Si parte l'8 giugno con il trekking alle Gole del Biedano, nel Viterbese, da Barbarano a Blera seguendo la via dell'acqua. Tanta natura di cui godere e tanta storia da scoprire lungo il cammino, all'interno del Parco Regionale Marturanum, che congiunge i due deliziosi paesi di Barbarano Romano e Blera. Un susseguirsi di radure, valloni, forre profonde, rupi spettacolari, e gole ricche di mole, cascate, laghetti e mulini, testimonianza del lavoro sapiente dei nostri antenati,

fino ad arrivare al suggestivo ponte romano sulla via Clodia, detto anche Ponte del Diavolo. Per info e prenotazioni: https://www.aziendacentroitalia.it/trekking-le-gole-del-biedano-viterbo-08-giugno-2024/

Si prosegue il 15 giugno con due appuntamenti, uno nel Reatino e uno nel Viterbese: a Castelnuovo di Farfa (anello gole del Farfa) e da Bolsena al Parco di Turona. Nel primo caso, si tratta dell'escursione di una delle meraviglie della Sabina: si partirà da Castelnuovo di Farfa per dirigersi a fondo valle attraversando le gole del torrente Farfa, monumento nazionale dal 2007, visitando prima l'antica chiesa di S. Donato e poi quadando il fiume nei pressi dell'antico ponte romanico che lo collegava con Mompeo: nei pressi del ponte si potranno osservare anche i resti di un antico mulino, edificato dalla nobile famiglia romana Naro-Patrizi che fu proprietaria del info dі Mompeo. Per е prenotazioni: https://www.aziendacentroitalia.it/trekking-anello-delle-goledel-farfa-rieti-15-giugno-2024/

L'escursione viterbese prevede invece la percorrenza del 39° tratto della via Francigena tra uliveti e macchie di boscaglia e con continui saliscendi e splendide viste sul lago: da Bolsena si raggiungerà il Parco di Turona, famoso per le sue sorgenti e le cascate con ruderi di antichi molini. In concomitanza su viale Colesanti a Bolsena si svolgerà la 26º edizione della Festa delle Ortensie. Per info e prenotazioni: https://www.aziendacentroitalia.it/trekking-da-bolsena-al-parco-di-turona-viterbo-15-giugno-2024/

Gli ultimi due appuntamenti saranno alla scoperta di due aree suggestive del Reatino. Il 30 giugno è in calendario l'escursione "Navegna: la terrazza sui due laghi" all'interno della Riserva Naturale Navegna-Cervia. Il percorso inizierà da a Vallecupola, il borgo dei pastori, camminando con panorami stupendi sul lago del Turano e i monti Caresolani, tra faggete e praterie ed animali al pascolo, fino ad arrivare in cima dove lo sforzo sarà ripagato dalla vista sulle principali

vette dell'Appennino e sul lago del Salto. Per info e prenotazioni:

https://www.aziendacentroitalia.it/trekking-navegna-la-terrazz
a-sui-due-laghi-rieti-30-giugno-2024/

Il 13 luglio è in programma un'escursione sui monti del Cicolano, per secoli confine tra Stato Pontificio e Regno delle due Sicilie, coniugando trekking e storia. Dal paese di Petrella Salto con la Rocca Cenci, salendo fino alla grotta di S. Filippa Mareri: due donne legate alla storia del territorio, sempre con lo stupendo panorama del lago del Salto davanti a noi. Per info e prenotazioni: https://www.aziendacentroitalia.it/trekking-valle-del-salto-dalla-rocca-cenci-alla-grotta-di-s-filippa-rieti-13-luglio-2024/

Durante i trekking sarà offerto un piccolo ristoro a base di prodotti tipici locali con "lunch box".

La precedenza sarà riservata ai residenti fuori provincia ed ai nuovi partecipanti, per ulteriori informazioni scrivere a promozione@aziendacentroitalia.it.



La terrazza sui due laghi

Domenica 30 giugno 2024 ore 09:00

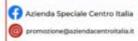
appuntamento presso il Bar La Casina, Castel di Tora

Escursione all'interno della Riserva Naturale Navegna-Cervia. Dal posto dell'appuntamento ci sposteremo con le auto fino a Vallecupola, il borgo dei pastori, da dove inizia il percorso. Cammineremo con panorami stupendi sul lago del Turano e i monti Caresolani, tra faggete e praterie ed animali al pascolo, fino ad arrivare in cima dove lo sforzo sarà ripagato dalla vista sulle principali vette dell' Appennino e sul lago del Salto.

A seguire piccolo ristoro con Lunch Box.

Lunghezza: 8 km circa - Dislivello: 500 mt circa Difficoltà: E (escursionistico) - Tempo di percorrenza 5 h circa comprese soste





Servizio di guida iscritta all'AIGAE con assicur responsabilit ADESIONE GRA

NUMERO CHIUSO: Prenotazione obbligatori. PRIORITÀ RISERVATA AI RESIDENTI FUORI PROVINCI E AI NUOVI PARTECIPANT







Le Gole del Biedano

da Barbarano a Blera seguendo la via dell'acqua

Sabato 8 giugno 2024 ore 09:00

Partenza dal parcheggio in via Armando Diaz (Barbarano Romano)

Tanta natura di cui godere e tanta storia da scoprire lungo il cammino, all'interno del Parco Regionale Marturanum, che congiunge i due deliziosi paesi di Barbarano Romano e Blera. Un susseguirsi di radure, valloni, forre profonde, rupi spettacolari, e gole ricche di mole, cascate, laghetti e mulini, testimonianza del lavoro sapiente dei nostri antenati, fino ad arrivare al suggestivo ponte romano sulla via Clodia, detto anche Ponte del Diavolo.

A seguire piccolo ristoro con Lunch Box.

Lunghezza: 13 km circa - Dislivello: 250 mt circa Difficoltà: E - Tempo di percorrenza circa 6 h

PER INFO E PRENOTAZIONI-



338.4751784

OBBLIGO: abbigliamento adeguato e scarpe da trekking Servizio di guida iscritta all'AIGAE con assicurazione responsabilità civile

NUMERO CHIUSO: Prenotazione obbligatorio







da Bolsena al Parco di Turona Sabato 15 giugno 2024 ore 09:00

Partenza dalla Basilica di Santa Cristina, Bolsena

Percorrendo una parte del 39º tratto della via Francigena tra uliveti e macchie di boscaglia e con continui saliscendi e splendide viste sul lago, da Bolsena raggiungemo il Parco di Turona, famoso per le sue sorgenti e le cascate con ruderi di antichi molini.

A seguire piccolo ristoro con Lunch Box.

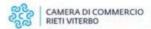
In concomitanza su viale Colesanti a Bolsena si svolge la 26º edizione della Festa delle Ortensie.

Lunghezza: 10 km circa - Dislivello: 400 mt circa Difficoltà: E - Tempo di percorrenza circa 5 h

PER INFO E PRENOTAZIONI-



OBBLIGO: abbigliamento adeguato e scarpe da trekking
Servizio di guida iscritta all'AIGAE
con assicurazione responsabilità civile
ADESIONE GRATUITA
NUMERO CHIUSO: Prenotazione obbligatoria
PRIORITÀ RISERVATA AI RESIDENTI FUORI PROVINCIA







"The Walking DEB 2.0", grande successo per la seconda edizione del trekking scientifico organizzato

dall'Unitus



VITERBO — Si è svolta la seconda edizione di "The Walking DEB", il trekking scientifico organizzato dai docenti del corso di laurea in **Scienze naturali e ambientali** del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia.

L'iniziativa, svoltasi all'interno Parco Naturale Regionale Marturanum di Barbarano Romano (VT), ha coinvolto circa 30 aspiranti studenti, provenienti da alcune classi IV e V di istituti superiori secondari di Roma e della provincia di Viterbo, appassionati alle scienze naturali.

All'arrivo, presso la stazione FS di Bracciano (RM), i partecipanti sono stati accolti da Roberta Meschini, docente referente per l'orientamento del DEB, che ha tenuto una breve introduzione della giornata, distribuendo il materiale didattico. A seguire, gli studenti sono stati condotti nella località dell'escursione, dove sono stati accolti dal Direttore del Parco, Stefano Celletti.

Il percorso naturalistico ha avuto inizio dall'abitato di Barbarano Romano, sviluppandosi nel fondovalle del torrente Biedano, lungo il Percorso CAI 105, tra la II e la III Mola, ed è stato guidato dai docenti del corso di Laurea in **Scienze naturali e ambientali:** Gianluca Piovesan, presidente del corso, ha curato gli aspetti dell'ecologia forestale, Goffredo

Filibeck gli aspetti botanici, Chiara Sbarbati gli aspetti geologici, Carlo Belfiore e Adriana Bellati, coadiuvati da Gianpasquale Chiatante e Chiara Giusto, per gli aspetti zoologici.

I partecipanti sono rimasti davvero soddisfatti dell'esperienza trascorsa, apprezzandone il forte taglio didattico-scientifico, ed esprimendo particolare gradimento per l'approccio multidisciplinare e per le attività pratiche in cui sono stati coinvolti.

L'evento rientra nella celebrazione dei 45 anni dell'Università degli Studi della Tuscia ed è stato patrocinato da Earth Day Italia, dall'Ente Parco e dal Comune di Barbarano Romano.

Per avere maggiori informazioni sul corso di laurea triennale in Scienze naturali e ambientali, si rimanda al sito web istituzionale:

https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienzenaturali-ambientali/

Al via il bookshop del Cammino di Larth



Tante importanti novità in arrivo per il *Cammino dell'intrepido Larth*, il percorso di trekking su 58 chilometri diviso in tre tappe tra Orvieto, Bolsena e Civita di Bagnoregio realizzato dalle guide escursionistiche *Luca Sbarra* ed *Emanuele Rossi* e dalla casa editrice *Intermedia Edizioni* di *Claudio Lattanzi*.

A distanza di sole tre settimane dalla presentazione del progetto alla Fiera del turismo di Rimini, il cammino è stato recensito dal portale **camminiditalia.org**, il principale strumento di informazione italiano dedicato al settore del trekking che lo saluta come una importante novità. Con la società pugliese proprietaria del portale i promotori del progetto stanno anche ragionando per future collaborazioni sul fronte promozionale.

La seconda novità è relativa alla convenzione stipulata con la fondazione Faina nel cui museo di piazza Duomo ad Orvieto è custodita la monumentale scultura in pietra che raffigura l'eroico guerriero etrusco a cui è dedicato il progetto. Con il presidente della fondazione **Daniele di Loreto**, tra i primissimi sostenitori dell'iniziativa, è stata siglata la convenzione che consentirà di allestire il punto di accoglienza ed il bookshop all'interno del museo. A partire da lunedì sei novembre si entrerà nel vivo con la possibilità per i camminatori di acquistare la guida e le credenziali all'interno della reception del museo. Il museo Faina è destinato a ricoprire un'importanza fondamentale, essendo il luogo ufficiale da cui il cammino inizia e termina.

proficua anche la collaborazione Ottima е l'amministrazione comunale di Orvieto. Ιl dell'applicazione "Orvieto experience" che il sindaco Roberta Tardani ha presentato alla fiera di Rimini riscuotendo molto consenso ed interesse, sarà esteso anche alle proposte del turismo all'aria aperta, con il Cammino dell'intrepido Larth in testa. "Orvieto Experience" è l'applicazione che consente di scoprire la città attraverso itinerari esperenziali dedicati all'enogastronomia, all'artigianato e alle offerte turistiche.

In autunno ci sarà anche una importante presentazione pubblica del progetto, a cui saranno invitati tutti gli amministratori locali, compresi il sindaco di Bagnoregio Luca Profili, il sindaco di Bolsena Paolo Dottarelli, gli assessori Andrea Di Sorte, Raffaella Bruti e Roberto Basili, insieme a guide turistiche, escursionistiche, rappresentanti del mondo economico e delle associazioni di categoria.

"A meno di un mese dal lancio-dicono i promotori- il progetto sta decollando in maniera entusiasmante. Sono tantissimi i contatti che stiamo ricevendo da ogni parte d'Italia e dal nord Europa. Il nostro sforzo è quello di coinvolgere nell'iniziativa il maggiori numero di persone, associazioni, aziende ed enti perché il cammino è una risorsa che appartiene a tutti, in grado di creare valore a favore della comunità. Il nostro compito è stato quello di farlo partire in tempi stretti e garantire i servizi necessari per chi vuole compiere questa bellissima esperienza personale in un territorio meraviglioso come Orvieto e la Tuscia".

https://camminiditalia.org/nasce-il-cammino-dellintrepido-lart h-tra-orvieto-bolsena-e-civita-di-bagnoregio/









Orvieto, esordio in grande stile per il cammino di trekking dell'intrepido Larth



ORIVIETO — Una giornata all'insegna dell'amicizia, della scoperta di un territorio meraviglioso, della condivisione di quelle emozioni in grado di regalare il contatto con la natura e della consapevolezza che si sta aprendo una nuova fase nei rapporti tra l'orvietano e la Tuscia. E' stato un esordio in grande stile per il nuovo cammino di trekking dell'intepido Larth, percorso ad anello su un tragitto di 58 chilometri che collega in tre tappe Orvieto, Bolsena e Civita di Bagnoregio, realizzato come iniziativa privata dalle guiede escursionistiche Luca Sbarra, Emanuele Rossi e Claudio Lattanzi, titolare della casa editrice Intrmedia Edizioni.

Oltre cinquanta persone hanno preso parte al debutto del cammino su un tratto in versione ridotta che ha preso le mosse nella prima mattina da Sugano per arrivare a Bolsena.

Molti i camminatori e gli appassionati orvietani, ma anche nuovi amici provenienti dall'Abruzzo e da Perugia hanno voluto essere presenti a Sugano per la camminata che ha attraversato il paese fino ad arrivare al belvedere da cui si può ammirare l'imponente profilo del castello di san Quirico. Il percorso si è poi sviluppato nei boschi in una suggestiva atmosfera di inizio autunno fino ad una visita al birrificio "Birralfina" di Alessandro Achilli che ha offerto ai camminatori un apprezzato aperitivo di benvenuto. Il birrificio agricolo, primo a sorgere nell'orvietano e le cui produzioni hanno anche ottenuti prestigiosi premi, si caratterizza per impiegare ingredienti naturali tutti rigorosamente prodotti nello stesso altopiano dell'Alfina.

L'escursione è proseguita toccando il territorio di Castelgiorgio nella zona di Casa Perazza fino a scoprire il panorama mozzafiato del lago di Bolsena. Foto di rito alla fine del percorso di fronte alla chiesetta della Madonna dei Cacciatori, alle spalle della rocca Monaldeschi, un luogo di culto molto antico ed impreziosito da bellissimi e poco conosciuti affreschi. Un pranzo al sacco sulla spiaggia del lago ha suggellato la fine dell'escursione, ma anche l'avvio di un progetto che si pone ambiziosi traguardi.

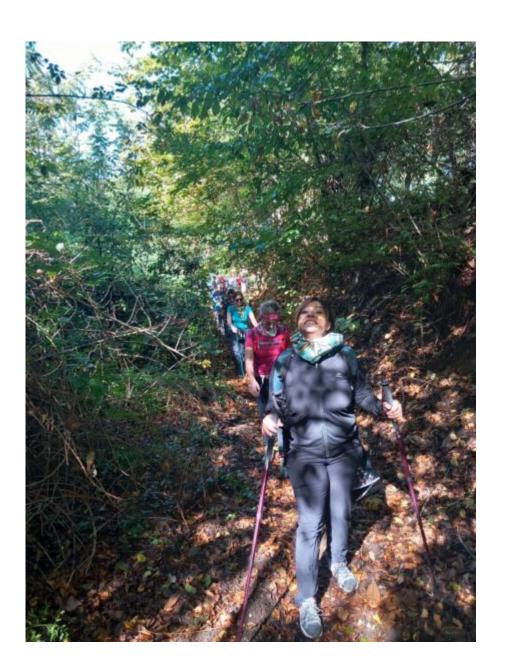
"Il cammino dell'intrepido Larth-hanno spiegato i promotorinon è solo un semplice percorso di trekking, ma una iniziativa molto vasta che si propone di avviare finalmente una collaborazione tra Orvieto, Bolsena e Civita di Bagnoregio iniziando dal turismo, ma con l'obiettivo di sviluppare politiche di sviluppo in vari settori, in grado di creare nuove opportunità economiche per gli operatori dei tre territori. La nostra è una iniziativa privata solo perchè riteniamo ncessario che al lavoro delle istituzioni si affianchino iniziative imprenditoriali in grado di stimolare nuove idee e nuove occasioni di crescita per una zona vasta in cui la necessità di lavorare insieme per obiettivi comuni non deve essere ostacolata e frenata dall'esistenza dei confini amministrativi".

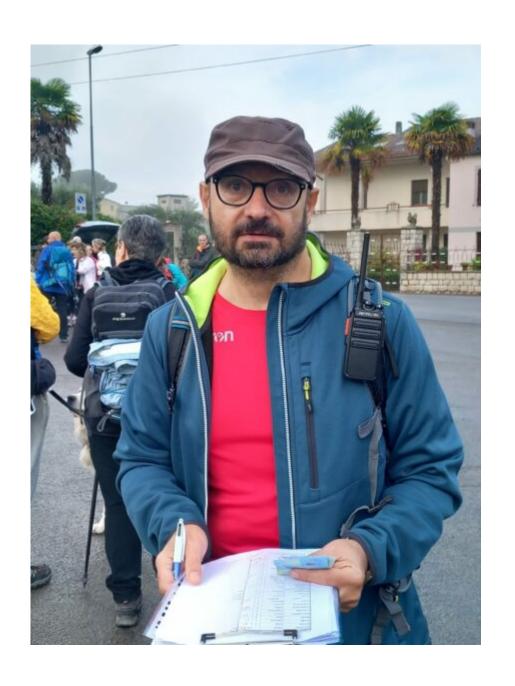












Trekking urbano e degustazione vini a Montefiascone: la terrazza

sul lago di Bolsena



BOLSENA (Viterbo) — Il territorio di Montefiascone risulta frequentato e abitato sin da epoche remote. I Romani la collegarono al mondo conosciuto con l'antica via Cassia , che diverrà poi parte della famosa "Via Francigena". Anche noi ripercorreremo parte di quest'antico tracciato che permette di rivivere un paesaggio storico di estrema bellezza, sulle orme degli antichi abitanti, pellegrini, viaggiatori, eserciti e dei mercanti di ogni epoca. Ancora oggi sono numerosi i pellegrini che vi sostano, a 100 chilometri dalla Tomba di Pietro.

Per l'importante posizione strategica, i Papi e le potenti famiglie romane fecero fortificare il centro abitato nel quale confluirono dalle campagne molte persone per difendersi dalle invasioni barbariche; le mura furono dotate di un'imponente Rocca, le cui basi sono etrusche, continuamente modificata e fortificata nei secoli seguenti. Nonostante sia stata danneggiata nel corso del tempo, la rocca mantiene ancora la sua maestosità ed i giardini che si sviluppano intorno offrono un panorama mozzafiato.

Dal 1058 fin quasi alla fine del 1500 a Montefiascone si susseguirono più di trenta Papi diversi, Imperatori e personaggi illustri che vi soggiornarono per periodi più o meno lunghi, vi convocarono parlamenti o vi si recarono per i soggiorni estivi.

Il centro storico, con il più bell'affaccio sul lago di

Bolsena e sulle sue isole, custodisce delle importanti testimonianze del suo passato: La Cattedrale di S. Margherita è visibile da ogni parte della città, dato che la sua maestosa cupola è la terza in Italia per il diametro interno, dopo S.Pietro a Roma e S.Maria del Fiore a Firenze.

Tappa imperdibile è la Chiesa di San Flaviano che visiteremo al suo interno, sull'antica via Francigena, scrigno di dipinti legati all'universo del pellegrinaggio e di fantasiosi capitelli che testimoniano un sense of humor che non ci si aspetta. Basilica romanico-gotica, sorta nell'XI secolo, presenta delle soluzioni architettoniche particolari, riuscendo a riunire, con risultato di raro equilibrio, le due diverse tendenze stilistiche.

Costruita sull'antica chiesa di S. Maria, questo edificio è composta da due chiese sovrapposte ed orientate in modo diverso. La parte sottostante a tre navate decorate con affreschi, ha la facciata rivolta in direzione dell'antico percorso della Via Francigena ed è arricchita da una loggia rinascimentale, dalla quale i papi apparivano per benedire la folla. All'interno troviamo custodite sia la Cattedra di Urbano IV che la tomba di Johannes Defuk, personaggio centrale della leggenda dell'Est! Est!! Est!!

Per completare la conoscenza del territorio e godere a pieno la città per aperitivo faremo una degustazione di vini al tramonto in una cantina con la terrazza che affaccia sul lago.

Guida

Sabrina Moscatelli guida turistica abilitata e guida ambientale escursionistica associata AIGAE e Giuseppe Di Filippo guida ambientale escursionistica associata AIGAE

Dati tecnici

Durata 3 ore inclusa degustazione. Totale 6 km circa.

Appuntamento

Sabato 30 luglio 2022 alle ore 18,00 alla Basilica di S.

Flaviano, Via Orvietana/Via San Flaviano. Per il luogo preciso <u>CLICCA QUI</u>. Possibilità di parcheggio dietro la chiesa

Equipaggiamento

Abbigliamento comodo, cappello e acqua

Condizioni

Prenotazione obbligatoria alla quale si riceverà conferma sulla disponibilità.

La guida si riserva il diritto di annullare o modificare l'itinerario proposto a sua discrezione, per garantire la sicurezza in base alle condizioni del meteo, del sentiero e dei partecipanti.

Con la prenotazione i partecipanti dichiarano di avere la giusta preparazione per l'escursione.

Quota individuale

€ 20,00 che include la visita guidata, la degustazione in cantina (con 4 vini e bruschetta) e comprensiva di polizza professionale RC. Per chi non vuole parteipare alla degustazione, il costo della visita è di 10.00 euro

Informazioni e prenotazione

Sabrina 339 5718135, info@anticopresente.it, www.anticopresente.it

Visite guidata a cura di Antico Presente

Visita la Tuscia, la provincia di Viterbo e il Lazio con guida. Scopri cosa vedere e le cose da non perdere in questo territorio.

Visite guidate, escursioni e tour personalizzati con guida turistica e guida ambientale escursionistica abilitata per singoli o gruppi da uno a più giorni.

Visite guidate ed escursioni a calendario e a richiesta negli itinerari più belli con guida

Celleno — II Edizione di Homo Faber: da Montefiascone al Borgo Fantasma



Celleno (VT) — Le Associazioni **"Eremo Teatro Celleno"** e **"Ammappalitalia"** in collaborazione con l'Associazione **"Teverina in Vita"** propongono la **II Edizione di Homo Faber**.

Homo Faber è un'iniziativa patrocinata da: Comune di Celleno, Borgo Fantasma® di Celleno, Comune di Viterbo Assessorato alla Cultura, Comune di Tarquinia Assessorato alla Cultura e CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Viterbo e Civitavecchia.

Direzione Artistica Ilaria Passeri.

Domenica 26 Settembre da Montefiascone al Borgo Fantasma® di Celleno. Partenza ore 9,00

Appuntamento davanti la Basilica di San Flaviano

L' escursione partirà dalla splendida Basilica di San Flaviano, situata ai piedi del paese di Montefiascone, in via San Flaviano (<u>Posizione gps</u>) per poi proseguire verso via Capobianco, una strada secondaria che si inoltrerà per le campagne che condurranno a Celleno Nuovo. Da qui, tramite stradine e sentieri, si arriverà al Borgo Fantasma®.

Tempo di percorrenza: 4 ore e 30 minuti

L'escursione ha una lunghezza di 15 km con un dislivello

prevalentemente in discesa, di circa 350 metri.

Difficoltà: Escursionistica

Portare: 1 lt d'acqua e cappello per il sole

Abbigliamento e scarpe da escursionismo.

I partecipanti dovranno organizzarsi autonomamente per il pranzo (che dovrà essere al sacco) e per il ritorno a Montefiascone.

Homo Faber unisce teatro, trekking e artigianato evidenziando il legame organico tra territorio, saperi e arte, vissute come testimonianza attiva di un possibile nuovo e antico approccio alla vita e alle relazioni.

Homo Faber è un evento itinerante: passeggiate spettacolo su strade bianche e su differenti itinerari in cui lo spettatore, condotto da Marco Saverio Loperfido, Guida Ambientale Escursionistica, vivrà la bellezza della natura e dei Borghi della Tuscia.

Durante il percorso il camminatore vivrà in una dimensione del passato attraverso lo spettacolo teatrale-musicale "Homo Faber" dedicato all'artista rinascimentale Benvenuto Cellini.

Con Paco Milea, Antonella Santarsieri, Fabrizio Verzini Drammaturgia Marco Saverio Loperfido Musica Fabrizio Verzini Costumi Giuseppe Viti Regia Ilaria Passeri

Una visione del passato che non si limita a rievocarne le atmosfere ma consente di vivere la vita di un tempo conducendoci infine al presente, attraverso la possibilità di assistere alla dimostrazione di costruzione di strumenti musicali in bamboo, legno metallo, terracotta e materiali di riciclo con gli artigiani Cristiana Cuzzi e Alessandro Terzo, durante lo spettacolo.

• Per info e prenotazione obbligatoria

Marco Saverio Loperfido +39 339/ 6914141 Paco Milea +39 338/ 3186679 Ilaria Passeri +39 328/ 8264142

"Sfumature di rosa", trekking per sole donne presso la riserva naturale Monte Rufeno



ACQUAPENDENTE (Viterbo) — Con l'evento "Sfumature di rosa", trekking riservato a sole donne con guida escursionistica, la riserva naturale Monte Rufeno ed il Comune di Acquapendente entrano a far parte ufficialmente dei programma di eventi presentato al Parco Regionale dell'Appia Antica da Nicola Zingaretti (Presidente della Regione Lazio), Roberta Lombardi (Assessora alla Transizione Ecologica), Valentina Corrado (Assessora al Turismo) ed Erica Onorati (Assessora all'Agricoltura). "Oltre mille eventi gratuiti" hanno

sottolineato gli intervenuti, "per l'estate nei Parchi Regionali del Lazio al centro di un programma che si svolgerà fino a settembre e che spazierà dalla celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri alla divulgazione scientifico-naturalistica, con visite guidate e iniziative dedicate all'escursionismo, sport, enogastronomia, laboratori della natura, educazione ambientale, teatro, musica e mostre. E' quanto prevede, in sintesi, il calendario di eventi estivi della Regione Lazio nelle aree naturali protette (consultabile su www.parchilazio.it) Un'offerta ampia, gratuita, immersa nella Natura e diffusa su tutto il territorio regionale, che prende ufficialmente il via proprio nel giorno in cui inizia l'estate, con l'obiettivo di moltiplicare, per cittadini, Comuni e operatori del settore, le opportunità legate al turismo sostenibile e di prossimità, in modo sicuro e nel rispetto delle norme anti Covid, e per dare così un segnale di rinascita dopo i mesi di restrizioni e difficoltà legate alla pandemia". Tra gli oltre mille eventi previsti nelle diverse province del Lazio oltre a quello in programma ad di Acquapendente, ci saranno Parco Martignano (Roma): "Sperimento dunque sono: manufatti e manici" - L'attività di archeologia sperimentale, indirizzata a ragazzi, adulti e famiglie, consentirà di comprendere come avveniva la produzione di alcuni manufatti quotidiani delle comunità preistoriche del territorio del Lago di Bracciano oppure "Le vie del vulcano", escursione guidata con una geologa al monumento naturale la Caldara di Manziana alla scoperta dei segreti custoditi dal respiro dalla terra e nel sottosuolo. Riserva Naturale Monterano (Roma): "Monterano pieno di stelle". Visita guidata notturna naturalistico astronomica, con osservazione quidata alle costellazioni.

Parco Naturale Appia Antica (Roma): "Cartiera reopening", visita guidata alla sale macchine della ex Cartiera Latina e a seguire spettacoli di musica e teatro e una giornata sarà totalmente dedicata ai bambini con spettacoli e laboratori, negli spazi espositivi sarà allestita una mostra.

Parco Naturale Regionale Castelli Romani: per i 700 anni dalla

morte di Dante Alighieri "L'amor che move il sole e l'altre stelle", passeggiata serale naturalistica con il naso all'insù guardando le stelle, in collaborazione con associazione astrofili.

Riserva di Macchiatonda e Monumento Naturale di Pyrgi (Roma) — "Acqua exploring", attività che attraverso l'utilizzo di diversi tipi di imbarcazioni favorisce una prospettiva e un rapporto inusuale e sano con l'acqua. Le attività prevedono la sperimentazione di attività avventurose da individualmente o in famiglia attraverso l'utilizzo di Sup, Mega sup e canoe. Evento con aquiloni: workshop per esplorare, attraverso la costruzione di aquiloni, le origini e la storia del aquilone nelle diverse culture. Wima Farzan, francese di adozione, afgano di nascita, accompagnerà le famiglie alla realizzazione di aquiloni attraverso un viaggio verso la storia e il significato simbolico di questo oggetto che rappresenta in tutte le culture il sogno comune di libertà. Il workshop è in lingua francese e inglese. Il terzo giorno per l'evento conclusivo prevediamo un centinaio di aquiloni in volo sulla spiaggia di Senta Severa. Parco Naturale Monti Ausoni Lago di Fondi (Latina): Laboratori teatrali nel parco, tramonto dalla vetta del Monte Leano, escursione naturalistica alla scoperta della macchia mediterranea tra profumi e curiosità. Visita guidata storico naturalistica presso il Tempio di Giove Anxur e presso le Grotte di Pastena. Parco Naturale Regionale Monti Aurunci (Latina) "Percorsi sospesi", percorsi acrobatici tra gli alberi per bambini e ragazzi. Percorsi naturalistici e attività ludico-sportive. Ente Parco Riviera di Ulisse (Latina) - "Lungo la Costa di Ulisse", alla scoperta delle meraviglie marine con operatori subacquei.

Monumento Naturale Bosco di San Martino (Latina) — "Ancora Dante. Riconoscere nella natura Inferno, Purgatorio e Paradiso". Realizzazione di un percorso di book-crossing all'interno del bosco alla ricerca dei versi del Sommo Poeta. Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia (Rieti): per 5 fine settimana i ragazzi e le famiglie potranno usufruire di canoa pedalò e kaiak sullo splendido lago del Salto presso il Centro

Nautico di Varco Sabino.

serale nella necropoli di Greppo Cenale, chiusura al Museo archeologico di Barbarano Romano. Monumento Naturale Balza di Seppie (Viterbo) — "Glu glu glu storie di mare", le storie di mare raccontate da un attore e cantastorie d'eccezione. Dal mar dei sargassi al mare plicenico della Valle dei Calanchi. Riserva Naturale Lago di Vico (Viterbo) — Attività di surviving in natura. In compagnia di esperti immaginiamo di trovarci in una remota zona del pianeta e apprendiamo le tecniche di sopravvivenza: la natura è nostra amica.

MARCHIO "NATURA IN CAMPO - I PRODOTTI DEI PARCHI": il sistema delle aree protette del Lazio ricade in buona parte su terreni in cui si svolgono attività tradizionali agricole. Il marchio "Natura in Campo — I prodotti dei Parchi" della Regione Lazio nasce per premiare e promuovere quel tipo di agricoltura sostenibile e di qualità capace di convivere in sinergia con la Natura e la tutela di biodiversità e Paesaggio. Il marchio viene concesso a titolo gratuito ai produttori che ne facciano richiesta e che dimostrino di possedere i requisiti previsti dal Nuovo Disciplinare di Concessione, che a breve sarà presentato in tutte le provincie dall'Assessorato alla Transizione Ecologica insieme con l'Assessorato Agricoltura. Le date degli eventi, realizzati i n collaborazione con Slow food e l'Associazione Italiana Sommelier (AIS), saranno a breve comunicate sul sito www.parchilazio.it".

Trekking

urbano

a

Montefiascone: la terrazza sul lago di Bolsena



MONTEFIASCONE (Viterbo) — Il territorio di Montefiascone risulta frequentato e abitato sin da epoche remote. I Romani la collegarono al mondo conosciuto con l'antica via Cassia, che diverrà poi parte della famosa "Via Francigena". Anche noi ripercorreremo parte di quest'antico tracciato che permette di rivivere un paesaggio storico di estrema bellezza, sulle orme degli antichi abitanti, pellegrini, viaggiatori, eserciti e dei mercanti di ogni epoca. Ancora oggi sono numerosi i pellegrini che vi sostano, a 100 chilometri dalla Tomba di Pietro.

Per l'importante posizione strategica, i Papi e le potenti famiglie romane fecero fortificare il centro abitato nel quale confluirono dalle campagne molte persone per difendersi dalle invasioni barbariche; le mura furono dotate di un'imponente Rocca, le cui basi sono etrusche, continuamente modificata e fortificata nei secoli seguenti. Nonostante sia stata danneggiata nel corso del tempo, la rocca mantiene ancora la sua maestosità ed i giardini che si sviluppano intorno offrono un panorama mozzafiato.

Dal 1058 fin quasi alla fine del 1500 a Montefiascone si susseguirono più di trenta Papi diversi, Imperatori e personaggi illustri che vi soggiornarono per periodi più o meno lunghi, vi convocarono parlamenti o vi si recarono per i soggiorni estivi.

Il centro storico, con il più bell'affaccio sul lago di

Bolsena e sulle sue isole, custodisce delle importanti testimonianze del suo passato: La Cattedrale di S. Margherita è visibile da ogni parte della città, dato che la sua maestosa cupola è la terza in Italia per il diametro interno, dopo S.Pietro a Roma e S.Maria del Fiore a Firenze.

Tappa imperdibile è la Chiesa di San Flaviano che visiteremo al suo interno, sull'antica via Francigena, scrigno di dipinti legati all'universo del pellegrinaggio e di fantasiosi capitelli che testimoniano un sense of humor che non ci si aspetta. Basilica romanico-gotica, sorta nell'XI secolo, presenta delle soluzioni architettoniche particolari, riuscendo a riunire, con risultato di raro equilibrio, le due diverse tendenze stilistiche.

Costruita sull'antica chiesa di S. Maria, questo edificio è composta da due chiese sovrapposte ed orientate in modo diverso. La parte sottostante a tre navate decorate con affreschi, ha la facciata rivolta in direzione dell'antico percorso della Via Francigena ed è arricchita da una loggia rinascimentale, dalla quale i papi apparivano per benedire la folla. All'interno troviamo custodite sia la Cattedra di Urbano IV che la tomba di Johannes Defuk, personaggio centrale della leggenda dell'Est! Est!! Est!!

A cura di Antico Presente.

Guida

Sabrina Moscatelli guida turistica abilitata e guida ambientale escursionistica associata AIGAE e Giuseppe Di Filippo guida ambientale escursionistica associata AIGAE

Dati tecnici

Durata 3 ore. Totale 6 km circa.

Appuntamento

Mercoledì 2 giugno 2021 alle ore 10,00 alla Basilica di S. Flaviano, Via Orvietana/Via San Flaviano. Per il luogo preciso <u>CLICCA QUI</u>. Possibilità di parcheggio dietro la chiesa

Equipaggiamento

Abbigliamento sportivo, gel e mascherina.

Condizioni

Prenotazione obbligatoria alla quale si riceverà conferma sulla disponibilità.

La guida si riserva il diritto di annullare o modificare l'itinerario proposto a sua discrezione, per garantire la sicurezza in base alle condizioni del meteo, del sentiero e dei partecipanti.

Con la prenotazione i partecipanti dichiarano di avere la giusta preparazione per l'escursione.

Ouota individuale

€ 10,00 comprensiva di polizza professionale RC. I ragazzi fino a 16 anni non pagano la quota di partecipazione.

Informazioni e prenotazione

Sabrina 339 5718135, info@anticopresente.it, www.anticopresente.it

Nota COVID

Ai sensi delle vigenti disposizioni per l'emergenza da COVID-19, per la partecipazione all'attività è OBBLIGATORIO che ciascun partecipante:

- sia dotato di propria mascherina protettiva;
- sia dotato di flaconcino di gel disinfettante non autoprodotto;
- mantenga rigorosamente la distanza interpersonale di 2 metri. La mascherina andrà indossata nei momenti in cui non sarà possibile rispettare tale distanza;
- è vietato scambiarsi oggetti di qualsiasi tipo (cibo, acqua ecc).

A passo di trekking e nordic walking sull'antico percorso della Via Francigena vedrà protagonista il Comune di Acquapendente



ACQUAPENDENTE (Viterbo) — A passo di trekking e nordic walking sull'antico percorso della Via Francigena è l'ennesimo appuntamento che vedrà protagonista il Comune di Acquapendente da sabato 10 a domenica 11 Ottobre "La Francigena Ultramarathon", si sottolinea in una nota informativa dell'Assessorato al Turismo del Comune di Acquapendente, "ci vedrà impegnati insieme a quello di Siena e dal Gruppo trekking della Città del Palio.

Ente patrocinatore l'Associazione Europea della Vie Francigene e la Regione Toscana, mentre forniranno collaborazione i Comuni di Monteroni d'Arbia, Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia, Radicofani, San assicurata dalla F.I.A.S.P. (Federazione Italiana Amatori Sport Popolari), rientra nelle attività ludico motorie del tempo libero ed è dichiaratamente una camminata non competitiva.

La manifestazione, promossa a livello Nazionale ed Internazionale, ha lo scopo di far conoscere un territorio ricco di bellezze naturali ed artistiche che costituiscono il patrimonio storico-culturale ed ambientale dei Comuni interessati all'evento ed è strutturata in percorsi di varia lunghezza dai 20 km da Buonconvento a San Quirico sino ai 120 da Siena ad Acquapendente. E' possibile partecipare a più di una tratta, ma l'intera manifestazione, per le due tratte più lunghe (da Siena e/o da San Quirico sino ad Acquapendente), si svolge senza soste anche nei tratti in notturna, fatti salvi i brevi ristori per rifocillarsi.

Per tener conto delle esigenze legate al distanziamento quest'anno le due tratte più lunghe non transiteranno da Radicofani, ma piegheranno verso il monte Amiata passando per Abbadia San Salvatore per poi scendere a Ponte a Rigo dove il percorso si ricongiunge a quello della Radicofani Acquapendente. Le tratte previste (eventualmente accorpabili come indicato nel regolamento) sono dunque: Siena Buonconvento detta 35 km (SB), Buonconvento San Quirico detta 20 km (BSQ), San Quirico Acquapendente detta 65 km (SQA), Radicofani Acquapendente detta 32 km (RA), Siena Acquapendente detta 120 km (SA). La Manifestazione, omologata e assicurata dalla F.I.A.S.P. (Federazione Italiana Amatori Sport Popolari), rientra nelle attività ludico motorie del tempo libero ed è dichiaratamente una camminata non competitiva.

Torna "Sui sentieri della Maremma" visite guidate, bike, cavallo, trekking



TARQUINIA (Viterbo) — Domenica 20 settembre, la S.T.A.S. propone la visita guidata del Castello di Montebello e percorsi diversificati che attraverso gli splendidi scenari collinari del basso corso del fiume Marta raggiungeranno i resti dei centri fortificati sorti durante il Medioevo a confine tra i territori di Corneto (Tarquinia) e Toscanella (Tuscania). Le visite guidate si svolgeranno in quattro diverse modalità, ciascuna lungo distinti percorsi che si snodano lungo i rilievi che fiancheggiano il fiume, immersi in paesaggi ancora oggi incontaminati.

Per il percorso a cavallo, l'appuntamento è — ore 8.30 — presso l'Agriturismo Re Tarquinio (www.agriturismoretarquinio.it), raggiungibile con mezzi propri dalla SS Aurelia, quindi SP Tuscanese, imboccando la Strada vicinale di Montebello. Partenza ore 9.00, con Massimo Nassi e le amazzoni dell'Associazione Fiori di Maremma.

Per chi volesse partecipare esclusivamente alla visita guidata, il luogo di appuntamento è — alle ore 10.45 — il Borgo di Montebello, raggiungibile con mezzi propri dalla SS Aurelia, quindi SP Tuscanese, imboccando la Strada vicinale di Montebello.

Per il trekking, il luogo di appuntamento alle ore 8.30, è sempre il Borgo di Montebello, di fronte alla chiesa troverete il responsabile della ASD Etruschi Runners. Il percorso è

facile (T/E: turistico escursionistica, totale km 10 ca.). Si suggerisce abbigliamento comodo: scarpe per cammino, zaino con acqua e giacca antivento (o k-way se tempo instabile).

Anche per il Bike, il luogo di appuntamento alle ore 8.30, è il Borgo di Montebello. Lì troverete i responsabili dell'Etrusca Bike, che hanno studiato — sia per l'andata che per il ritorno — un percorso TRANQUILLO adatto anche ai bambini.

Un sentito ringraziamento a Tutti gli Enti e le Associazioni coinvolte, per il sostegno e il supporto nell'organizzazione dell'evento, che si svolge con il supporto del MIBACT, in collaborazione con le Associazioni Fiori di Maremma, Etrusca Bike e l'ASD Etruschi Runners, quindi gode del patrocinio dell'Università Agraria di Tarquinia e della rivista Cavallo Magazine.

Ulteriori informazioni le trovate sulla pagina fb della Società Tarquiniense d'Arte e Storia, dove figurano i numeri utili per ciascuna modalità di visita e per chi interessato al pranzo presso l'Agriturismo Re Tarquinio. In caso di maltempo l'evento verrà rimandato a domenica 27 settembre.

Trekking di circa 5 km lungo il fiume Fiora tra Farnese e Ischia di Castro



FARNESE (Viterbo) — Un trekking naturalistico di circa 5 chilometri lungo il fiume Fiora nel territorio tra Farnese e Ischia di Castro sulle tracce di un antico romitorio fondato da monaci eremiti durante l'Alto Medioevo, che nasconde inquietanti segni da decifrare.

Appuntamento alle ore 8,45 in piazza S. Croce a Valentano

POSTI LIMITATI, nel rispetto delle regole di comportamento previste dalle disposizioni in materia di contrasto al Covid19.

PER INFO E PRENOTAZIONI TELEFONARE AL 328 0758968.

Le prenotazioni si chiudono alle ore 12 di GIOVEDI 13 agosto.

"La Pompei della Maremma Laziale", trekking di circa quattro chilometri al parco archeologico di Vulci



MONTALTO DI CASTRO (Viterbo) — Appuntamento alle ore 9,00 presso l'ingresso del parco di Vulci (Canino). Un trekking di circa 4 chilometri tra le sbalorditive vestigia etrusco-romane dell'antica Velch, che l'esploratore inglese George Dennis definì "ricca di enormi tesori dell'antichità". Durante l'itinerario raggiungeremo anche il laghetto del Pellicone, suggestivo set di numerosi film del nostro cinema. Approfittate dell'occasione, perché da lunedì 27 luglio il laghetto verrà chiuso proprio per ospitare un nuovo set cinematografico.

Raccomandati cappellino, scarpe da trekking e borraccia d'acqua.

POSTI LIMITATI, nel rispetto delle regole di comportamento previste dalle disposizioni in materia di contrasto al Covid19.

PER INFO E PRENOTAZIONI TELEFONARE AL 328 0758968.

Le prenotazioni si chiudono alle ore 12 di sabato 25 luglio.